

***Euphorbia brittingeri* Opiz. ex Samp.**

Famiglia: *Euphorbiaceae*

Nome comune: Euforbia verrucosa

Descrizione: pianta rizomatosa alta 20-50 cm, suffruticosa a portamento eretto e caratterizzata da fusti sparsamente pubescenti e talvolta lignificati alla base. Le foglie sono sessili, da lanceolate ad ovato-lanceolate, densamente pubescenti sulla pagina inferiore e dentellato ciliate sul margine che si presenta spesso arrossato.

I fiori minuti, sono raggruppati in infiorescenze (ciazio) di colore giallo-verdognolo a forma di coppa, dove i fiori maschili sono ridotti ad uno stame ed un singolo fiore femminile è costituito da un ovario trilobulare sormontato da uno stimma trifido. I ciazii portano sul bordo da due a cinque ghiandole di forma ellittica e sono raggruppati all'apice di cinque rami che costituiscono un'ombrella terminale portante foglie bratteiformi ellittiche gialle o giallo-verdognole.

Il frutto è una capsula trilobulare glabra costellata di piccole verruche cilindriche. I semi sono ovali o globosi e di colore rosso-bruno.

Fenologia: *Euphorbia brittingeri* Opiz. ex Samp. fiorisce da Aprile a Giugno

Habitat: predilige situazioni aride come prati o roccaglie per spingersi fino nei boschi più termofili, anche su serpentino.

Specie simili: simile è *Euphorbia flavicoma* DC. subsp. *flavicoma* che si distingue per essere pianta più piccola e non superiore ai 15 cm, per le foglie lanceolate o lineari più coriacee ed addensate e per le ombrelle a rami più brevi. Invece, *Euphorbia gasparrinii* Bois. s.l. si distingue per avere ghiandole di forma più arrotondata e capsula con verruche filiformi. Inoltre, quello di *Euphorbia flavicoma* è un gruppo di specie piuttosto complesso la cui tassonomia tutt'ora non è completamente chiarita.

Etimologia: il nome del genere *Euphorbia* deriva da *Euphorbus* (I sec. a.C.) che fu medico presso il re della Mauritania ed era solito usare il lattice di euforbia a scopo medicamentoso. Il nome specifico indica la dedica al botanico tedesco Christian Casimir Brittinger (1795 - 1869).

Proprietà biologiche: come altre specie appartenenti al genere *Euphorbia*, è pianta che contiene un lattice bianco dai molteplici effetti nocivi a carico della pelle e delle mucose oltre che per altri organi a causa della presenza di sesqui-, di- e triterpenoidi.

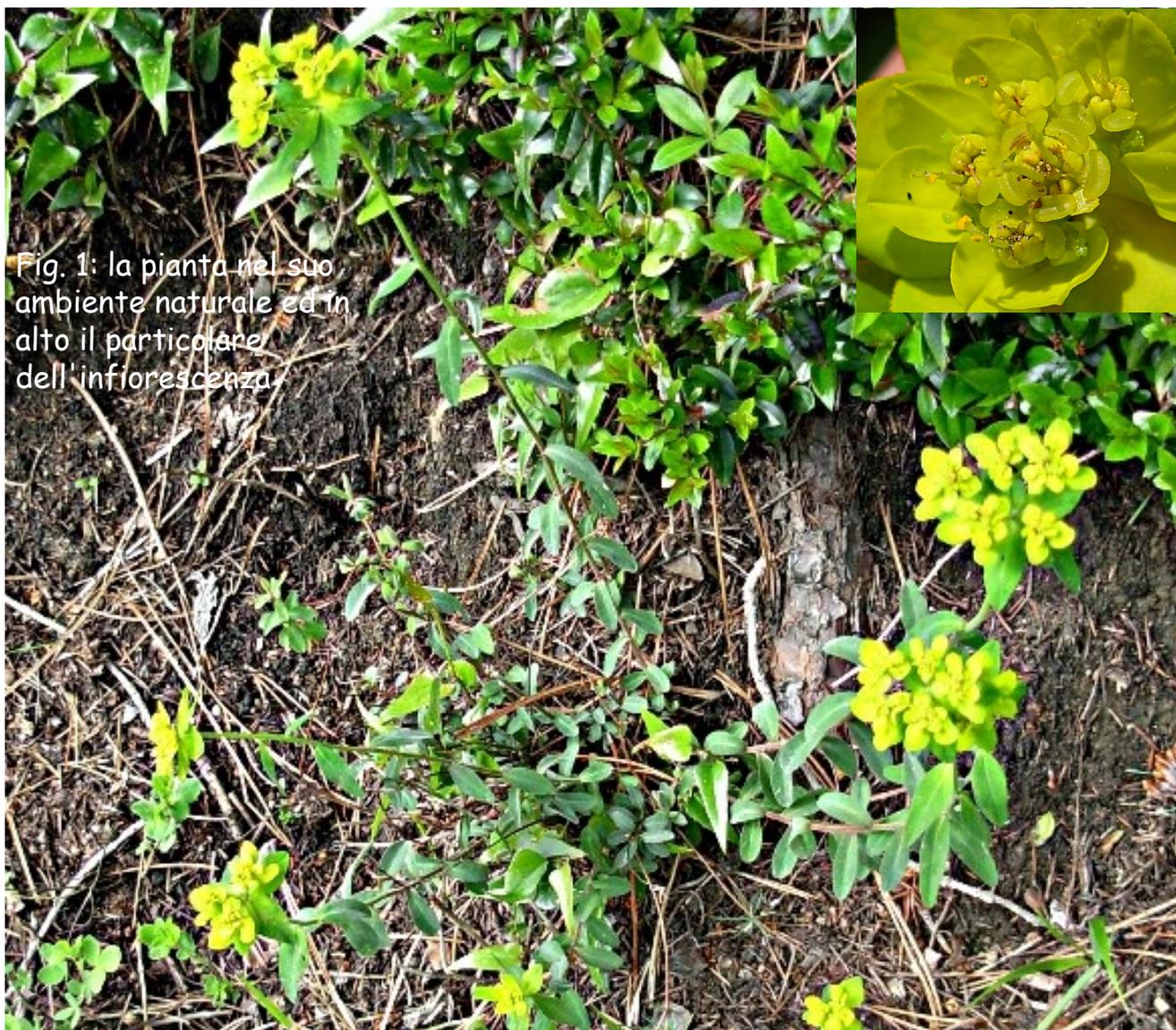


Fig. 1: la pianta nel suo ambiente naturale ed in alto il particolare dell'infiorescenza



Fig. 2: l'ombrella portante le infiorescenze



Fig. 3: il fusto e le foglie